

Rugby Cammi, va di nuovo Buca

Nella capitale romana non si passa: Calvisano sconfitto dai «Wolves» nella sfida di Challenge Cup. Buon inizio dei gialloneri, poi la capitolazione

BUCAREST WOLVES	37
CAMMI CALVISANO	15

BUCAREST WOLVES Fercu, Hihetah (68' Kinikinilau), Gal, Vlaicu, Dumitru, Calafeteanu (41' Wiring), Surugi, Burcea, Lucaci, Lazar, Popirlan, Van Heerden (78' Ion), Tarus, Turashvili (78' Radoi), Pristavita (59' Lemnaru).

CAMMI CALVISANO De Jager, Canavosio, Vilik (41' Susio, 55' Violi), Chiesa, Visentin, Haimona, Griffen, Steyn, Scanferla (49' Mbanda), Belardo (39' Andreotti), Beccaris (41' Hehea), Cavalieri, Costanzo (41' Romano), Panico (41' Ferraro), Lovotti (68' Gavazzi).

Marcatori 2' cp Haimona, 10' cp Haimona, 13' cp Vlaicu, 19' cp Haimona, 21' cp Vlaicu, 25' cp Haimona, 26' cp Vlaicu, 30' cp Vlaicu, 39' meta Vlaicu. Secondo tempo: 45' cp Vlaicu, 57' cp Haimona, 67' cp Vlaicu, 69' meta Kinikinilau tr. Vlaicu, 75' meta Popirlan tr. Vlaicu.

Arbitro Marchat (Francia)

Note Primo tempo 17-12. Cartellini gialli: 59' Lucaci. Spettatori: 1.100 circa.



Kelly Haimona (archivio): il neozelandese ha segnato tutti i 15 punti del Cammi a Bucarest

BUCAREST All'Arcul de Triumf non si vince. Questo in estrema sintesi il messaggio che arriva dalla Romania, dove il Calvisano è stato sconfitto 37-15 dai Lupi di Bucarest in una partita della seconda giornata della Challenge Cup. L'unico successo italiano sul campo della franchigia rumena, di fatto una Nazionale senza i giocatori dei club stranieri, fu conquistato dal Petrarca (20-17) nel dicembre del 2008. Poi tutte sconfitte nella capitale rumena, per il Rugby Gran, il Parma, i Crociati e lo stesso Cammi che, un anno fa, venne battuto 27-42, una settimana dopo aver lottato punto a punto con l'Agen (vittoria dei francesi al Peroni 36-31).

Stavolta, forti dell'entusiasmo creato sette giorni fa dal pareggio col Brive, si sperava che la trasferta dei gialloneri potesse avere un esito differente. È stato dimezzato invece il numero delle mete al passivo (tre contro le sei del 2012), ma in compenso il Calvisano non ne ha messa a segno neppure una (dodici mesi fa il bottino giallonero fu di tre). Morale, il saldo negativo rimane uguale.

La sconfitta del Cammi è maturata nella seconda parte del match, dopo che i gialloneri si erano portati in vantaggio 9-3, e

poi 12-6, grazie a quattro calci di punizione di Haimona, pareggiati, alla mezz'ora da altrettanti piazzati di Vlaicu, la cui meta, a due minuti dalla fine del primo tempo, ha dato al match la prima svolta.



Coach Guidi

La seconda è arrivata allo scoccare dell'ora di gioco, quando, dopo che Haimona e Vlaicu avevano aggiunto tre punti a testa al tabellino dei marcatori, l'arbitro ha punito con un cartellino giallo il terzo linea Lucaci, lasciando in 14 per dieci minuti i padroni di casa.

Per il Calvisano poteva essere il trampolino su cui costruire rimonta e sorpasso, invece Haimona prima sbagliava una facile punizione indirizzata verso i pali e poi mancava una touche che innescava il contrattacco dei rumeni concretizzato da Vlaicu con altri tre punti.

Dal potenziale 18-20, la superiorità numerica dei bassaioli si concludeva così con i Lupi in vantaggio di otto. Era il segnale della capitolazione del Cammi, sigillata dai padroni di casa con due mete nei minuti finali del match.

«Abbiamo giocato bene per un tempo, ma siamo mancati nel momento decisivo della partita», il commento sconsolato del coach Guidi che ora ha otto giorni di tempo per preparare il big match col Rovigo (domenica 27, alle 15 a Calvisano).

Nel Cammi preoccupano le incertezze di Haimona al piede, anche se il bilancio di ieri (5/7) non è del tutto negativo, la poca accuratezza in touche e la mancanza di punti di riferimento certi, soprattutto nelle fasi determinati del confronto. Il mix di giovani ed atleti più anziani per ora funziona ancora a corrente alternata, l'esame di Rovigo sarà fondamentale per certificare la crescita.